

## CEDUO

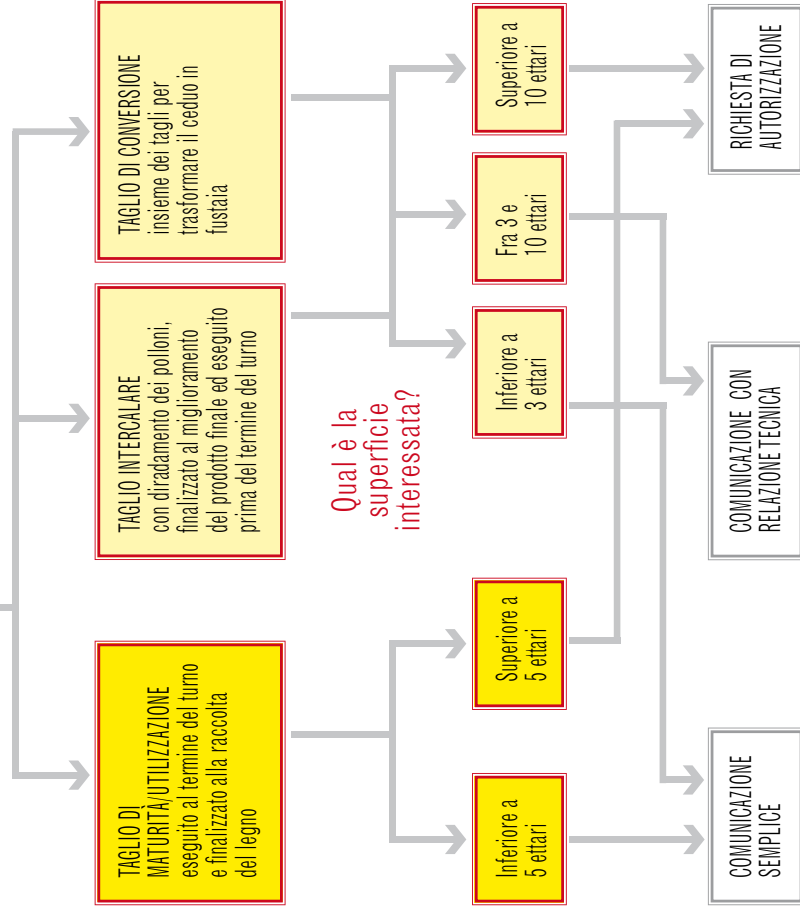
Bosco in cui vi è una netta prevalenza di **polloni**, (ricacci nati dalla ceppaia e non da seme).  
Le piante nate da seme o i soggetti singoli, con la chioma costituiscono al massimo il 25% della superficie.



### ATTENZIONE!

Per capire se ti trovi proprio in un ceduo leggi anche la definizione di governo misto

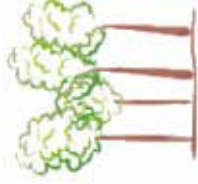
Qual è l'intervento che voglio eseguire?



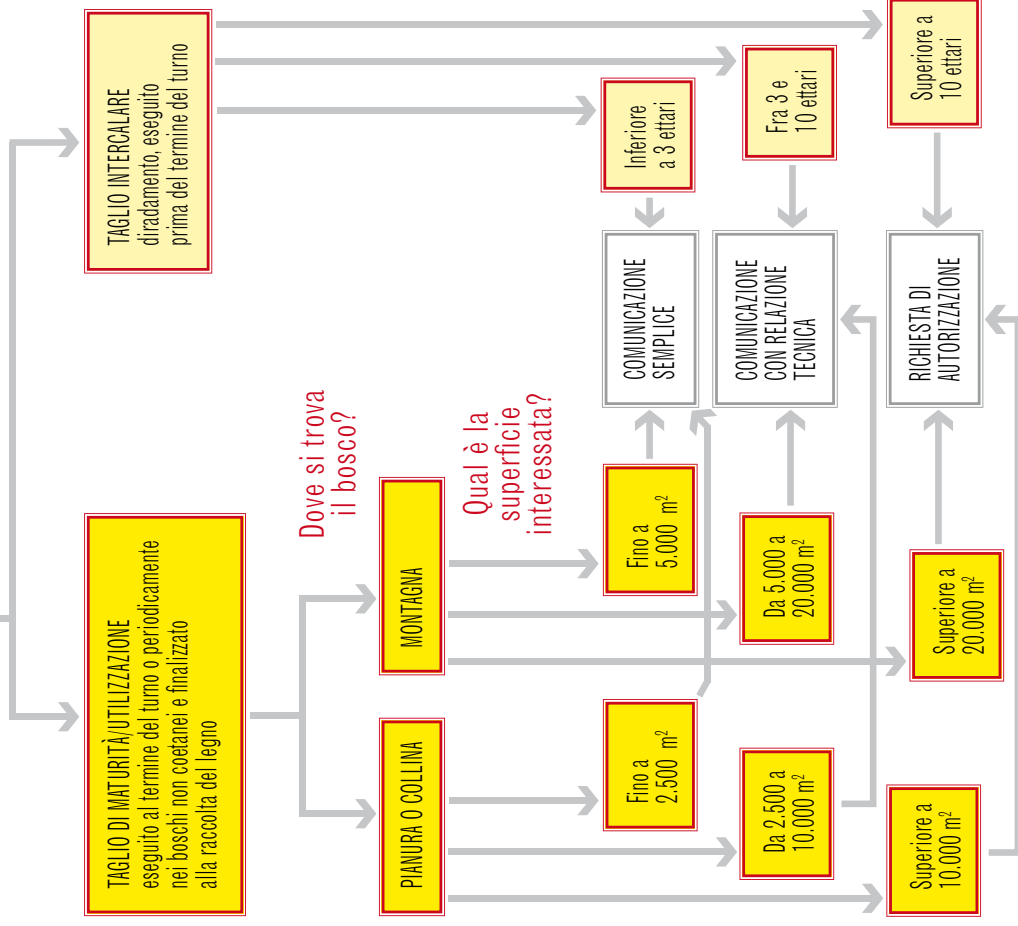
Qual è la superficie interessata?

## FUSTAIA

Bosco in cui le chiome degli alberi nati da seme o affrancati costituiscono almeno il 75% della copertura.



Qual è l'intervento che voglio eseguire?

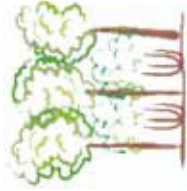


Dove si trova il bosco?

Qual è la superficie interessata?

### GOVERNO MISTO

Sono i boschi in cui **non** vi è una netta prevalenza di polloni (**componente a ceduo**) né di piante nate da seme o affrancate (**componente a fustaia**). In ogni caso la componente a fustaia deve essere formata da piante con almeno due diverse classi di età, superiori a quelle del ceduo, ed avere una copertura compresa tra 25 e 75% della superficie.



Nel governo misto si applicano:

Per la componente a ceduo le norme per le CEDUAZIONI

Vai a pag. 10

Per la componente a fustaia le norme per i tagli in FUSTAIA

Vai a pag. 11

### BOSCO DI NEOFORMAZIONE

Superfici colonizzate da alberi e/o arbusti con almeno **10 anni** di età (rilevabili dal conteggio degli anelli di accrescimento annuali dei fusti), che rispettano la definizione di bosco di pag. 5.

Qual è l'intervento che voglio eseguire?

ELIMINAZIONE (cambio d'uso del suolo)

È necessaria una procedura autorizzativa per il vincolo paesaggistico (art. 19 L.R. 4/09)

TAGLIO boschivo

Ha meno di 20 anni?

È possibile scegliere la gestione a ceduo (pag. 13), governo misto (pag. 16) o fustaia (pag. 14)

Ha più di 20 anni?

È obbligatoria la gestione a fustaia

## 6. LE REGOLE DEI TAGLI NELLE DIVERSE FORME DI GOVERNO

### Il Ceduo

**DEFINIZIONE** (art. 27 ed all. A)

Un bosco di latifoglie formato almeno per il 75% da piante nate con il ricaccio dalle ceppaie o dalle radici dopo il taglio (polloni); la restante parte può essere formata da piante nate da seme o comunque singole, tendenzialmente di età maggiore dei polloni, denominate matricine, o riserve se di specie diverse dai polloni.

### COME E QUANTO SI PUÒ TAGLIARE NEL CEDUO?

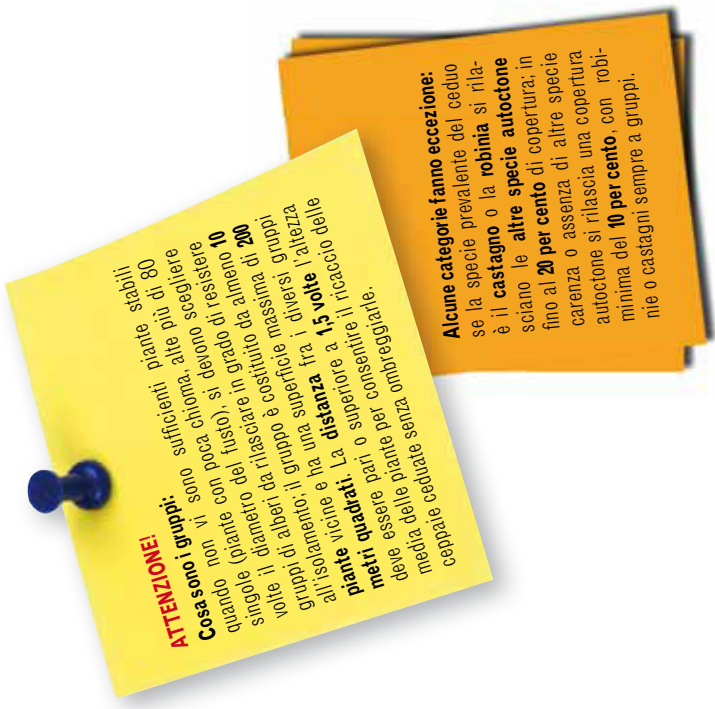
La ceduzazione è il taglio delle piante (polloni) raso terra lasciando intatta la ceppaia, dalla quale si svilupperanno le gemme che diventeranno i nuovi polloni per ricostituire il bosco.

### Ceduo semplice (art. 27)

Si rilasciano le matricine, che devono garantire una copertura minima dopo il taglio del **10 per cento**; per le **faggete** la copertura rilasciata deve essere del **20 per cento**. Le matricine possono essere **rilasciate a gruppi, distribuiti sulla superficie dell'intervento, o per soggetti isolati stabili**.

### QUAL È LA SUPERFICIE MASSIMA DI INTERVENTO? (art. 29)

5 ettari accorpati.



#### ATTENZIONE!

**Cosa sono i gruppi:** piante stabili non vi sono sufficienti a te più di 80 quando non vi sono sufficienti a te più di 80 (piante con poca chioma, a te più di 80 singole (piante del fusto), si devono scegliere il diametro del fusto), in grado di resistere volte il diametro da rilasciare in grado di almeno 200 gruppi di alberi da rilasciare è costituito da gruppi all'isolamento: il gruppo è costituito da piante vicine e ha una superficie massima di metri quadrati. La distanza fra i diversi gruppi deve essere pari o superiore al ricaccio delle piante per consentire il ricaccio delle piante ceduate senza ombreggiate.

**Alcune categorie fanno eccezione:** se la specie prevalente del ceduo è il **castagno** o la **robinia** si rilasciano le **altre specie autoctone** fino al **20 per cento** di copertura; in carenza o assenza di altre specie autoctone si rilascia una copertura minima del **10 per cento**, con robinie o castagni sempre a gruppi.